

Tracce di memoria
35

Nella stessa collana

1. THIMOTY MEGARIDE, *L'eco del silenzio*, 2022.
2. DARIO NICOLELLA, *La luna. Dal mito alla conquista*, 2022.
3. MASSIMO ROSA, *Le cinque vite di Esposito Angelina*, 2023.
4. SUSY MOCERINO, *Racconti della tua terra. Cunte p'a criscenza*, 2022.
5. SALVATORE FORMISANO, *San Gennaro si fida di me*, 2022.
6. PIO RUSSO KRAUSS, *Come la luce dell'alba*, 2023.
7. ANNIBALE COGLIANO, *In terra di lupi*, 2023.
8. PRISCO BRUNO, *La voce del vento. Storia di un amore oltre le barriere del tempo*, 2023.
9. ALDO VELLA, *Gaeta ultimo atto. Reportage di una inviate speciale all'assedio del 1861*, 2023.
10. ANTONIO PEDICINI, *Famiglia, donne e patafisica*, 2023.
11. ANDREA AMERICA, *Da Sidney alle falde del Vesuvio. Una lunga storia di amicizia*, 2024.
12. MASSIMO ROSA, *Le cinque vite di Esposito Angelina*, vol. II, 2023.
13. VALERIA IACOBACCI, *La stamperia dei libri proibiti*, 2024.
14. RITA SIMEONI, *L'alcova*, 2024.
15. GINA ASCOLESE, *Nozze, carrozze e re. I Borbone delle Due Sicilie 1859*, 2024.
16. GIOVANNI SPINA, *Ai lati d'Italia. Manuale di sopravvivenza per tutti quelli che credono che il mondo non debba andare così per sempre*, 2024.
17. FRANCESCO DIVENUTO, *Un giorno lungo una vita. Storie di tanti e di noi stessi*, 2024.
18. DAVIDE FALSINO, *I rintocchi dell'Aprutina*, 2024.
19. SALVATORE D'AMBROSIO, *Quello che lascia una vita*, in preparazione.
20. CRISTIANO CUTURI, *Fragenti di fragilità*, 2024.
21. ASSUNTA CERRONE, *All'intrasatta... in quarantena viaggio di fantasia dai graffiti alle emoticon*, 2024.
22. MARIA GARGOTTA, *Seminatore di verità. Storia di una vocazione*, 2024.
23. MARIA SIMONETTA DE MARINIS, *Blu lapislazzuli*, 2024.
24. FRANCESCA LIGUORO, *La Seconda Guerra Mondiale attraverso gli occhi di mio padre*, 2024.
25. FLORIANA COPPOLA, *Nero Blues. Racconti*, 2024.
26. MASSIMO MARINELLI, *I sogni oltre l'oceano*, in preparazione.
27. FRANCESCO DIVENUTO, *Storie di amori, desideri e delusioni*, 2024.
28. GIUSEPPE ARAGNO, *Il romanzo della Resurrezione*, 2024.
29. NICOLA RUSSO, *intatto riaffiora il sangue*, 2024
30. GIOVANNI SPINA, *Le marionette di creta nella caverna della vita*, 2024.
31. ELVIRA ONORATO, *Sembra una notte senza luna*, 2025.
32. GIOVANNI FUSCO, *Mazzocchi Giusto. Di cielo e d'altre sponde*, 2024.
33. COSIMO ROSSI, *Welcome to...*, 2025.
34. MAURO GALLIANO, *Dueper cento*, 2025.

Francesco Sciannarella

NEMESI

Racconti



la Valle del Tempo

Tutti i volumi della collana sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. In alcuni casi ci si avvale anche di professori esterni al Comitato Scientifico, consultabile all'indirizzo www.lavalledeltempo.com/la-casa-editrice.

Impaginazione e copertina di Rossana Toppi

Nemesi. Racconti
di Francesco Sciannarella
Collana Tracce di memoria, 35

pp. 128; f.to 14,5x21,5
ISBN 979-12-81993-56-3

© la Valle del Tempo
Napoli 2025

Iva assolta dall'Editore

Prefazione

«Spesso gli uomini crudeli vengono paragonati agli animali, per definirli si dice che si comportano come bestie, ma ti giuro che mai un animale eguaglierà certi uomini nell'orrore».

Leggendo questo pensiero tratto da «Tatà», l'ultimo romanzo di Valérie Perrin, mi sono venuti in mente questi racconti di Francesco Sciannarella.

Gli animali, si sa, uccidono per sopravvivere, è la legge della natura.

Ma l'uomo? Perché arriva a commettere atti a volte davvero cruenti.

In questi racconti, l'autore descrive perfettamente la crudeltà a cui l'uomo è capace di arrivare, facendoci quasi immaginare e avvertire, sulla nostra pelle, il dolore che le vittime provano a causa dell'efferatezza che subiscono. Dolore non solo fisico ma anche psicologico.

Un thriller ben scritto che riesce a scatenare tutti gli elementi di questo genere: suspense, eccitazione, brivido, un twist di trama che tiene alta l'attenzione del lettore. Quattro racconti legati tra loro da un crescendo di dolore e cattiveria che terminano con un finale discutibile e certamente non banale. Racconti che inchiodano alle pagine bramandone il seguito, per conoscere come evolveranno i fatti. Sì perché, pare assurdo a dirsi, ma il male ha il suo fascino.

Per carità, non fraintendetemi, il male non è mai giustificabile ma sappiamo benissimo che restiamo incollati allo schermo quando passano immagini e notizie di devastazioni, inondazioni, terremoti, guerre, bambini che muoiono di fame, assassini. Tutto questo ormai è all'ordine del giorno. Siamo nell'epoca in cui il male è una cosa normale e aiutare una signora anziana ad attraversare la strada è diventato eroico. Estremizzo forse, ma neanche tanto!

Sciannarella non ha fatto altro che riportare su carta la società in cui viviamo, dove si incrociano vite «normali» con vite «deviate». Ci racconta di quanto importante siano l'amore, l'amicizia, la famiglia per andare avanti in un mondo troppo spesso buio e contorto. E lo fa permettendo al lettore di entrare in punta di piedi nel dolore dei protagonisti e con un po' di timore nella follia di altri personaggi. E sì, perché l'adrenalina è al massimo, bisogna stare attenti, non sai come possono reagire e la tensione è sempre alta.

Eppure il bene è così semplice, appagante, vitale, brillante, gratificante. Ma a quanto pare non è per tutti e non è da tutti. Sicuramente nasce da un vissuto di altrettanta violenza e ci vorrebbero davvero molte pagine per parlare di chi, vittima esso stesso di atrocità, si ritrova a compiere gli stessi atti.

Ma perché allora leggere ancora di fatti tragici?!

Personalmente mi permette di indignarmi e di continuare ad alimentare l'amore malgrado richieda abnegazione, sacrificio, azione, rispetto, tolleranza, consapevolezza.

«Per farla breve: l'amore non è qualcosa che si possa trovare, non è un *objet trouvé* o un *ready-made*. È qualcosa che richiede di essere creato e ricreato ogni giorno, ogni ora; che ha bisogno di essere costantemente risuscitato e riaffermato e richiede attenzione e cure».

L'amore di cui parla Zygmunt Bauman nel suo «L'arte della vita» è proprio quello che vive la protagonista di questi racconti. Un amore che malgrado tutto continua a crearsi e ricrearsi, al quale lei si aggrappa e grazie al quale continua a vivere. E per quanto banale possa sembrare, mi piace credere che il male non potrà mai essere la prima scelta dell'uomo specie se la sua vita è stata colma di amore. Allora queste pagine ci permettono di comprendere quanto importante è saper amare e rispettare l'altro per vivere tutti liberi e sereni.

Buona lettura!

Angela Loperfido